

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516 senioresmilano@gmail.com - frontoffice@caimilano.eu - www.caimilano.org



sabato 28 settembre 2024

Gli Orridi di Uriezzo

Valle Antigorio

escursione breve: No

coordinatori : **ONC Gianfranco Moschino** - 3289161670

Durante l'ultima glaciazione la Valle Antigorio era occupata dall'esteso ghiacciaio del Toce. L'imponente azione di modellamento e di erosione operata dai ghiacciai e dai torrenti ha creato un paesaggio molto raro nelle Alpi. L'acqua, scendendo in profondità attraverso i crepacci, alimentava i torrenti che scorrevano al contatto tra roccia e ghiaccio. Muovendosi vorticosamente in spazi ristretti e sinuosi, l'acqua in pressione raggiungeva elevate velocità attivando la capacità erosiva del detrito trasportato. La forza dell'acqua ha operato come le mani di uno scultore creando una serie di grandi cavità separate da stretti e tortuosi cunicoli le cui pareti sono ricoperte di scanalature, volute e nicchie. Con il ritiro dei ahiacciai il torrente che ha modellato gli orridi di Uriezzo ha cambiato percorso, e quindi è possibile percorrerli agevolmente.

Raggiunto Baceno si visiterà la La Chiesa di San Gaudenzio che è senza dubbio uno dei simboli religiosi di tutta la Val d'Ossola. I documenti che testimoniano l'esistenza di una primitiva cappella risalgono all'undicesimo secolo. Terminata la visita alla Basilica, ci si inoltra nella zona degli Orridi di Uriezzo. Il sentiero si inoltra nel bosco fino ad arrivare all'orrido Sud - considerato come il più bello e spettacolare, lungo circa 200 metri e profondo da 20 a 30. Si scende con una scalinata in ferro e ci si inoltra nel canyon alternando tratti di penombra a zone più aperte dove il sole riesce a creare suggestivi giochi di luce. Successivamente si raggiunge il ponte di Maiesso che oltrepassa il fiume Toce. Qui si possono ammirare le interessanti Marmitte dei Giganti - splendide formazioni rocciose con cavità levigate dall'incessante scorrere del fiume che trasferiscono all'acqua colori fantastici.

Successivamente si sale, lungo l'antica e ripida mulattiera, al piccolo paese di Crego, noto per il suo oratorio costruito dal "prete scalpellino", Don Dresco utilizzando la pietra locale: il serizzo. Qui e prevista la sosta pranzo. Terminata la sosta, il percorso scende attraverso i prati fino a diventare una bella mulattiera nel bosco che scende ripidamente fino allo spettacolare ed emozionante ponte di Balmasurda sospeso nel vuoto ad un'altezza di 35 metri dal pelo dell'acqua. Si prosegue verso destra e poco prima dell'oratorio di Santa Lucia, si arriva all'Orrido Nord-Est. La gola è lunga un centinaio di metri e le sue pareti raggiungo i 10 m. di altezza. Il passaggio all'interno dell'Orrido cambia frequentemente, allargandosi e stringendosi di continuo.

Giunti alla fine della gola, riemergendo in superficie, ci si ritrova in un bellissimo e suggestivo bosco. Non resta che raggiungere il pullman per il rientro.

importanti :

<u>indicazion</u>. Assolutamente indisp<u>ensabili scarponi da montagna per diversi tratti scivolosi</u>

programma: colazione : al sacco o presso il rifugio Zeus a Crego

> viaggio A/R ore: 02.00+02.00 mezzo di trasporto : **Pullman**

partenze da Milano ore : 07:30 Cadorna ang.Paleocapa

previsione rientro Milano ore: P.le Lotto 19:00

Ore Km Dislivello Dislivello Difficoltà: Quota Max Impegno Corde caratteristiche Marcia: Salita: marcia: Discesa: Fisico: fisse escursione base : 04:00 380 7 380 785 No 3 su 5

soci CAI + GS soci CAI € 26,00 € 30.00 Quote di partecipazione :

Iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 16,00 Per comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori (attivi il giorno della escursione dalle 6.30 al rientro)

I coordinator, i durante l'escursione, hanno la prerogativa di effettuare le scelte di percorso e di orario che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato. Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, a animali e materiali